

COMUNE DI PIOLTELLO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22.10.2021

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

Buonasera a tutte e buonasera a tutti, diamo inizio ora al primo Consiglio Comunale di questa nuova Amministrazione. Io ovviamente non sono il Presidente del Consiglio, sono il Consigliere Anziano di questo Consiglio Comunale e ho l'onore e l'onere di presiedere il Consiglio fintanto che non verrà eletto il Presidente del Consiglio. Mi permetto di fare due piccole considerazioni vista la mia posizione privilegiata e che, insomma, vede l'onore - come dicevo - di far partire questo primo Consiglio Comunale di una Amministrazione che ha una valenza simbolica molto importante: ogni nuova Amministrazione, ogni nuovo Consiglio Comunale è un punto di svolta per una città, per sua natura ovviamente, ma in questo 2021 noi viviamo un punto di svolta nella storia complessiva della nostra città. Finalmente ci lasciamo alle spalle una pandemia che ci ha lasciato stremati, che ci ha visto faticare per rimanere in piedi e con questa occasione voglio veramente ringraziare di cuore chiunque si sia dato da fare per aiutare chi era indietro, che era in difficoltà, chi è stato malato e chi aveva bisogno di un aiuto: istituzioni, volontari e chiunque veramente si sia messo a disposizione del prossimo. Questi momenti istituzionali vengono talvolta presi sotto gamba, talvolta presi per scontati; io credo che ancor di più oggi dobbiamo considerare il valore non solo formale e istituzionale, ma anche politico di quello che stiamo andando a fare.

La nostra è una sorta di liturgia quasi. Noi abbiamo una scaletta, abbiamo un Ordine del Giorno che prevede una serie di punti: dall'esame delle condizioni degli eletti all'elezione eventuale del Presidente del Consiglio e della Commissione Elettorale. Ecco, non prendiamo questi momenti come scontati.

La nostra vita repubblicana, la nostra vita democratica ci dà questi riti che sono carichi e pregni di significato politico.

Mi permetto una ultima velocissima considerazione che spero non porti via troppo tempo, anche perché non è mia intenzione, ma io credo che finalmente nella nostra storia politica siamo arrivati a un punto in cui le nuove generazioni riescono a prendere in mano non solo la loro vita sociopolitica, ma anche a dettare una nuova agenda alle generazioni un pochino più attempate o, comunque, successive. Io credo che nei prossimi cinque anni l'invito che faccio a tutti noi è quello di essere influenzati, di farci dettare finalmente l'agenda politica da queste nuove generazioni che, per fortuna, abbiamo anche all'interno del nostro Consiglio, finalmente sensibili a temi nuovi, anche rivoluzionari rispetto al passato, i temi dell'ambiente, della tecnologia, dei diritti del lavoro, cose che sono tanti anni che vengono passate in secondo luogo. Per cui, con questi auguri ringrazio tutti quanti. Faccio la preghiera ai

Consiglieri, nel momento dell'appello, di alzarsi per essere riconosciuti dal pubblico e da chi ci guarda da casa e lascio la parola al Segretario Comunale Diego Carlino. Rubo... Dopo.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Procedo con l'appello.

(Si procede all'appello nominale).

Essendo legale il numero degli intervenuti, Presidente, può dichiarare aperta la seduta.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ESAME DELLA CONDIZIONE DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE A NORMA DEL CAPO II, TITOLO III DEL DECRETO LEGISLATIVO 267 DEL 2000

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

Dichiariamo aperta la seduta e nomino gli scrutatori, che sono la Consigliera Tancredi, il Consigliere Mauri e il Consigliere Monga. Procediamo al primo punto all'Ordine del Giorno che è l'esame della condizione degli eletti alla carica di Consigliere Comunale a norma del capo II, titolo III del Decreto Legislativo 267 del 2000. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR CARLINO

Grazie Presidente. Con questo atto il Consiglio Comunale è chiamato a convalidare le elezioni dei Consiglieri Comunali. Il Testo Unico degli Enti Locali prevede appunto che il primo atto del Consiglio Comunale sia la verifica che fa lo stesso Consiglio Comunale dell'insussistenza delle condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità in capo ai Consiglieri Comunali. Quindi, la procedura prevede che, se c'è qualche Consigliere Comunale che conosca qualche condizione di ineleggibilità o di incompatibilità in capo ad altro Consigliere Comunale, lo faccia presente. Nel caso in cui il Consiglio Comunale ritenga sussistente questa causa, lo contesta al Consigliere Comunale, il quale poi avrà dieci giorni di tempo per presentare osservazioni, e questa è la procedura. Se invece nessuno ritiene che non esistono condizioni di ineleggibilità o di incompatibilità in capo ai Consiglieri Comunali, il Consiglio Comunale vota la convalida e il Consiglio Comunale è pienamente insediato.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

Per cui - come dire - in aderenza alla procedura, qualcuno richiede la

parola? A questo punto, procediamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Perfetto. Il Consiglio approva. Votiamo per l'immediata eseguibilità, quindi, anche. Favorevoli? Contrari? Astenuti. Perfetto, il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: GIURAMENTO DELLA SINDACA DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE
Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno, che è il giuramento della Sindaca di osservare lealmente la Costituzione italiana. Prego.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Io, Ivonne Cosciotti, Sindaca della città di Pioltello, giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana.

(Segue applauso)
(Segue inno d'Italia)

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Chiedo scusa per le spalle. “Carissimi Consigliere e Consiglieri, Segretario Comunale e cittadini tutti, sono qui questa sera per iniziare un nuovo mandato, per costruire con voi la città di domani, per realizzare quella visione politica di una città moderna, accogliente, bella, virtuosa e innovativa che sarà la Pioltello del futuro e lo faremo insieme, a partire da questa sala consiliare, dal lavoro delle Commissioni e della Giunta e dai molteplici organi istituzionali che la nostra legislazione prevede.... (tempo audio 19 salta reg.) dividere questa sera (salta reg.) le parole (salta reg.). Sono parole spesso usate che hanno un significato profondo. Da una parte, la democrazia è intesa anche come ascolto e lavoro collettivo, partecipazione attiva alle idee, alle soluzioni e alle progettualità utili per una città, il fare essere i più parte di un processo generativo di idee che poi, tramite la delega politica, vengano rese fattibili e realizzabili. Dall'altra, la responsabilità, quella attenzione, scrupolo, studio e analisi che permettano a ognuno di noi di essere sinceramente responsabili e di sentirsi responsabili. Riprendendo le parole di Papa Francesco ai giovani dico questo: l'appello alla responsabilità è un appello che riguarda voi, cari giovani, ma prima di tutto, noi adulti chiamati a vivere la libertà di coscienza in modo autentico, come ricerca del vero,

del bello e del bene, pronti a pagare il prezzo di ciò che comporta e questo senza compromessi, perché qui oggi, ma anche ogni giorno del nostro mandato elettorale dovremo rispondere ai nostri concittadini che hanno riposto fiducia nella nostra persona e nel nostro lavoro. Si dice che il Sindaco sia il primo cittadino, che è il Sindaco di tutti.

Certamente io sono la Sindaca dell'intera città, sono la persona che si è offerta per raccogliere i bisogni, immaginare le soluzioni, creare progettualità e far crescere un'intera comunità. Sono anche la Sindaca che risponde ai suoi cittadini e a ogni istituzione del suo operato e delle sue scelte. Non facile il lavoro del Sindaco: essere per tutti con l'occhio al bene di un'intera comunità. Non facile il lavoro del Consigliere Comunale, che ha l'onore e l'onere di valutare, studiare e analizzare un provvedimento e decidere se si stia veramente perseguendo il bene comune.

Abbiamo chiesto fiducia ai nostri concittadini, poiché siamo qui vuol dire che l'abbiamo ottenuta e abbiamo ora la grande responsabilità di amministrare al meglio. L'articolo 54 della Costituzione, su cui ho appena giurato, recita che i cittadini a cui sono affidate le funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina e onore.

Le parole “*con disciplina e onore*” indicano un mondo valoriale che dobbiamo tenere sempre presente. Partiamo dall'onore. Parliamo di onore quando sappiamo di dover meritare un riconoscimento, di doverlo guadagnare, di dover avere un comportamento di rettitudine e onestà perché dobbiamo poter onorare ed essere degni di quel valore democratico della rappresentanza per il quale ci siamo proposti. La dignità non è una parola, ma è un valore che si conquista e si dimostra e sono felice che i pioltellesi me l'abbiano riconosciuta senza se e senza ma. Rappresentare con onore e dignità una città è il mio e il vostro motto e lo deve essere in ogni scelta, in ogni provvedimento, senza muri dovuti alle ideologie, ma guardando con occhio attento e costruttivo dove sia il bene della nostra città.

Governeremo poi con *disciplina*, parola desueta ma certamente segno di una volontà di fare le cose superando la fatica e le difficoltà, ma facendolo con quello stile di correttezza e capacità di analisi che permettono di definire la disciplina, da una parte la capacità di moderazione, dall'altra la capacità allenata di saper individuare il bene collettivo e di saperlo perseguire superando personalismi.

La disciplina, l'onore e la dignità sono concetti che avevo nel cuore quando ho giurato, ma sono anche i valori in cui credo fortemente e che vi invito a condividere insieme. Se penso alle tante sfide che abbiamo affrontato in questi anni e a quelle che affronteremo so che la nostra battaglia sarà grande e impegnativa. Non facile il ruolo di amministratore pubblico, ruolo che richiede capacità, professionalità, concretezza, istruzione, studio e determinazione. I cittadini hanno creduto che queste caratteristiche fossero presenti nella mia persona e in coloro che mi hanno sostenuto, ma io chiedo a ognuno di voi, Maggioranza e Opposizione, di dare il meglio per la crescita della nostra comunità.

Il fatto che la gente vada poco a votare è segno che non abbiamo saputo

appassionare alla politica tante persone e questo è anche un nostro e un mio personale impegno, perché la politica è l'atto più alto di carità che una persona fa nei confronti di una comunità (...25 salta reg.) sono molti e non si risolvono con (salta reg.) ma con lavoro, tanto lavoro (salta reg.) con capacità di saper gestire e scegliere la strada più giusta per arrivare all'obiettivo che abbiamo in mente. Non esistono soluzioni semplici a problemi complessi, non esistono specchietti per le allodole. Queste cose lasciamole fare a chi ha in mente la politica degli slogan. (25 salta reg.) degli slogan. Noi sappiamo che la politica è una cosa seria. (salta reg.) si affronta con onore, disciplina e capacità di ascolto, mai soli; e qui arrivo al senso della partecipazione. Ritengo che la partecipazione sia un tema non solo a parole, ma nei fatti, la partecipazione alla visione di una città, allo scoprirne i bisogni e le possibilità, le criticità e le opportunità, è per questo che fare politica, è emozione e riempie il cuore perché credere di fare la differenza ci dà la misura del nostro essere e ci fa capire che ognuno deve fare il suo pezzo nella storia di una comunità e di una città. Molti che ho incontrato in questi mesi - alcuni sono qui - mi hanno confessato di aver sentito quel piacere di capire e di raccontare cose, di entrare nei problemi e di misurarsi, di entrare nel difficile, di approfondire le questioni che hanno sempre mille variabili da considerare e mai una sola verità perché qui nessuno ha la verità in tasca, ma la discussione e il confronto inseriti nei valori democratici dell'uguaglianza, dell'accoglienza, della crescita umana sociale e sostenibile di una città sono il lievito che fa fermentare una comunità.

Vorrei concludere con diversi *grazie* e una richiesta: i *grazie* sono per i cittadini di Pioltello che hanno creduto in me e nella mia coalizione, ma anche per coloro che non lo hanno fatto, con l'augurio che dalle critiche costruttive possa nascere la migliore sintesi.

Un *grazie* a coloro che in questi anni sono stati al mio fianco, che hanno governato insieme a me, ai miei Assessori con i quali ho trascorso un pezzo importante della mia vita personale e politica, ai Consiglieri che tante volte hanno fatto le ore piccole a discutere e a dibattere.

Un *grazie* a coloro che mi sono stati a fianco in questi ultimi mesi e che hanno creduto nella città 4.0 che ho in mente e che lo hanno fatto con passione, col sorriso senza mai scendere in insulti e scorrettezze. È questo il clima che amo, di cui mi cirondo e che indica uno stile, uno stile di apertura, di positività, di ascolto che sa fare la differenza: col sorriso, ma decisi e competenti.

Un *grazie* speciale a mio marito e alle famiglie di tutti coloro che tolgono tanto tempo alla vita familiare per darlo alla comunità. Non esiste un prezzo per le ore e le giornate tolte, esiste solo quel senso di servizio che è bello raccontare, ma difficile da vivere.

Infine, un *grazie* ai dipendenti comunali, che in questi anni hanno saputo inseguire le idee mie e dei miei Assessori e dei Consiglieri perché, se non è facile per noi, non lo è nemmeno per loro, che devono conoscere mille leggi e realizzare tante idee nel migliore dei modi.

Faccio ora una richiesta: spesso si dice che i politici sono uomini soli.

Ebbene, oltre a essere una donna, perciò già la frase non mi si addice, chiedo a voi, cari Consiglieri, di lavorare insieme perché so che la squadra è ciò che permette di andare lontano, che solo l'unione e l'unità permettono di superare fatiche e condividere risultati. So che le idee di molti sono certamente più illuminate dell'idea di uno solo. Vi chiedo questo e so che non mancherà il sostegno di ognuno di voi perché la citazione di Don Lorenzo Milani, che è quasi un classico nei discorsi di insediamento, e che dice: *“Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio, sortirne tutti insieme è politica”* non deve essere una bellissima frase, ma deve rappresentare il senso del nostro essere qui. Deve essere il nostro motto ogni mattina e ogni volta che ci accingiamo a entrare in Comune, a stare su questo palco e a rappresentare tutti quei cittadini che hanno riposto in noi la loro fiducia. Buon lavoro a tutti voi. *(Seguono applausi)*.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: COMUNICAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

Passiamo ora al successivo punto, che è la comunicazione della composizione della Giunta Comunale, per cui di nuovo la parola alla Sindaca.

SINDACO COSCIOTTI IVONNE

Grazie. Passo alla presentazione degli Assessori di questa Giunta. Brevemente indicherò le deleghe che ho affidato a ognuno di loro. Partiamo dal Vicesindaco --Simon Gaiotto.

Simon continuerà con Urbanistica, Demanio e Patrimonio all'interno del quale ho sottolineato il recupero degli edifici storici delle cave e delle cascine, l'Edilizia Privata, avrà poi i Lavori Pubblici, le Infrastrutture, la partecipazione del “Decidilo Tu” e il personale.

-Jessica D'Adamo. A Jessica D'Adamo la Scuola, l'Edilizia Scolastica, il contrasto all'abbandono scolastico, la Formazione Professionale, le Pari Opportunità.

-Mirko Dichio. A Mirko vengono dati i Servizi Sociali, la Famiglia e la Prima Infanzia, la Terza Età e la Disabilità, l'Emergenza Abitativa, le periferie e la Consulta Interculturale.

-Paola Ghiringhelli. A Paola: Commercio e Attività Produttive, Eventi, Pro Loco, Gestione del Verde e dell'Arredo Urbano, Infrastrutture per la Città e Smart City. -Marta Gerli. A Marta: Ecologia e Ambiente, Cultura della Legalità, Controllo di Vicinato, Rapporti con le Associazioni e Comitati di Quartiere, Biblioteca e Politiche Giovanili.

-Giuseppe Bottasini. Bilancio e Tributi, Servizi Civici, Gestione delle Case Popolari, realizzazione del programma, in particolare il DUP e i

fondi del PNRR, Innovazione Tecnologica dell'ente e della città, Trasporti e Ciclopolitana.

-Claudio Dotti. A Claudio: Sport, Edilizia Sportiva, Consulta Sportiva, Cimiteri.

Restano in capo a me come Sindaca la Sicurezza, le Partecipate, la Cultura e i grandi eventi, la Salute e la Prevenzione. Ecco, ne approfitto per ringraziare tutte queste persone che mi hanno dato la loro disponibilità in questa nuova avventura. Come potete vedere, le Deleghe sono state suddivise anche proprio per argomenti affinché ci fosse proprio una gestione mirata all'obiettivo rispetto a quello che è l'importante programma e anche ambizioso programma che vogliamo raggiungere. Un augurio di buon lavoro di cuore a tutta la Giunta e - come ho già detto nel discorso - a tutti i Consiglieri.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: COMUNICAZIONE DEI PRESIDENTI DEI GRUPPI CONSILIARI

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

Passiamo al seguente punto, punto 4: "Comunicazione dei Presidenti dei gruppi consiliari". Ora chiamerò gruppo per gruppo e un componente del gruppo mi comunicherà il nome del Presidente. Partito Democratico.

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda il Partito Democratico, il nostro Presidente consiliare sarà Alberto Cazzaniga.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

Lista per Pioltello.

Buonasera a tutti. Intanto ringrazio un po' tutta la cittadinanza presente, è un piacere poter vedere una sala così piena, capita raramente e spero che possa succedere anche in futuro e saluto tutti i Consiglieri, anche chi non conosco ancora, di Maggioranza e di Opposizione con cui, spero, collaboreremo civilmente. Rispetto alla Lista per Pioltello, come Capogruppo abbiamo deciso di nominare Gabriella Baldaro, vista anche la sua esperienza precedente come Assessore e quindi potrà rappresentare al meglio il nostro Movimento.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

Persone per Cosciotti.

Grazie Presidente e buonasera a tutti. Noi, come gruppo consiliare Persone per Cosciotti, abbiamo deciso di nominare Presidente di gruppo Claudia Bambozzi.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

Mi è fatta richiesta di un intervento da parte del Consigliere Mauri, che ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MAURI FRANCESCO

Grazie Presidente. Ho chiesto la parola per ribadire pubblicamente, in questa sede, la mia posizione in merito alla composizione dei gruppi consiliari. Persone per Cosciotti è la vera novità politica di questa tornata elettorale. Una lista di persone fuori dai tradizionali schieramenti nata poco più di un mese fa. È la terza compagine politica pioltellese con oltre 1.300 voti e tre Consiglieri eletti. Il successo di Persone si riassume in una parola: speranza. La speranza di rinnovamento della classe politica locale che tanti cittadini hanno voluto vedere nel mettere al centro persone e non schieramenti preconfezionati, una voglia di speranza politica che ha superato, almeno in parte, la voglia di non votare, anche se purtroppo ha contagiato più della metà degli elettori pioltellese.

Sono onorato di essere stato il più votato tra queste persone. Un chiaro riscontro al mio impegno e un apprezzamento alle idee di futuro messe in campo. Sono felice di aver suscitato speranza, in particolare tra e per le nuove generazioni i giovani che sono il futuro della nostra città. Devo però constatare che questa speranza è andata delusa subito dopo il risultato elettorale, che forse ha dato alla testa ai vincitori, ha alimentato un sentimento di onnipotenza invece che un confronto aperto.

Ho buone ragioni per pensare che, nonostante l'ampia fiducia ottenuta dagli elettori, io sia stato oggetto di un veto politico rispetto a un mio più qualificato contributo all'interno della nuova Amministrazione.

Ovviamente, questo veto politico è stato possibile con l'assenso di Ivonne Cosciotti che avrebbe potuto e, a mio avviso, dovuto essere la prima persona a battersi per le sue persone, come queste hanno fatto per lei. Così non è stato. Ne prendo atto con grande delusione e rammarico. Oggi per me è il giorno zero. Ringrazio di cuore i miei elettori e dichiaro qui che mi impegnerò in maniera autonoma. Ho avuto fiducia da tante persone, da tanti cittadini. A loro renderò conto.

Siederò in questo Consiglio Comunale da indipendente e valuterò, volta per volta, se le proposte e le iniziative dell'Amministrazione meriteranno fiducia.

Agirò responsabilmente continuando il mio impegno per i giovani affinché le politiche giovanili non siano una semplice delega tra le altre. L'augurio più bello che ho ricevuto pre-elezioni mi è stato fatto da un grande della politica pioltellese. Mi ha detto: "Francesco, continua a pensare con la tua testa". Così farò, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

Proseguo con la chiama dei gruppi. Forza Italia.

Buonasera a tutti. Spero buon lavoro da stasera in poi a tutto il Consiglio Comunale alla Sindaca, agli Assessori e ai Consiglieri. Per quanto riguarda noi, Matteo Monga.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

La ringrazio Consigliere. Prossimo gruppo: Lega.

Buonasera a tutti, per quanto riguarda la Lega, il nostro Capogruppo sarà Alessandro Belli.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

Fratelli d'Italia.

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda Fratelli d'Italia, il nostro Capogruppo sarà Giovanni Cuomo.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

Polo per Pioltello.

Buonasera a tutti, ringrazio il Presidente per darmi la parola. Saluto anch' io tutti e ringrazio tutti i presenti. Io mi autonomino perché sono solo, quindi sarò io, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

A questo punto, se non ci sono colpi di scena, chiedo alla Consiglieria Versace, Progetto per Pioltello.

CONSIGLIERE VERSACE MARIA RITA

Buonasera a tutti. Per Progetto per Pioltello penso di essere io, buonasera.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

Molto piacere Consiglieria.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

A questo punto, siamo al punto 5: "Elezione del Presidente del Consiglio Comunale". Brevemente condivido con voi quello che andremo a fare. È facoltà dei gruppi consiliari di intervenire facendo delle proposte e argomentandole. Al termine del dibattito gli scrutatori consegneranno una scheda sulla quale verrà posto il nome del Consigliere che si intende eleggere a Presidente del Consiglio e, a chiama, i Consiglieri verranno a inserire la scheda nell'urna. Dopodiché, gli scrutatori si avvicineranno all'urna e insieme a me e al Segretario effettueranno lo spoglio. Per cui, insomma, brevemente questo è quello che ci aspetta nei prossimi minuti. È aperto il dibattito. Scusate, mi ero perso un pezzo che non mi ero scritto. Per le elezioni del Presidente del Consiglio, nel primo Consiglio Comunale, è richiesta la maggioranza qualificata, quindi 17 voti su 25. Prego Consigliere Fina.

CONSIGLIERE FINA CLAUDIO

Buonasera, grazie Presidente e buonasera a tutti. Colgo l'occasione per un breve ringraziamento a tutti i cittadini che hanno dato fiducia alla nostra coalizione e anche ai cittadini che hanno chiaramente eletto - e mi congratulo con lei - la Sindaca Cosciotti. Lavorerò in questi cinque anni per loro e per tutti i cittadini di Pioltello con tutti i Consiglieri che compongono appunto questo Consiglio Comunale. Volevo dichiarare... (salta reg.) la mia appartenenza al gruppo politico di Forza Italia. Grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

Consigliera Baldaro.

CONSIGLIERE BALDARO GABRIELLA

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, noi della coalizione costituita dalla Lista per Pioltello, Partito Democratico, Persone per Cosciotti, proponiamo alla carica di Presidente del Consiglio Comunale la Consigliera Rosalia Novelli. *(Seguono applausi)*.

Rosalia Novelli è una figura storica del Consiglio Comunale, una donna che unisce per i valori che da sempre ha testimoniato in questo Consiglio e per la funzione di garanzia e di unità che rappresenta per noi tutti. Donna dotata di praticità, di spessore culturale, di levatura morale che coniuga in sé i valori democratici uniti a quelli umani. Invitiamo pertanto tutto il Consiglio a convergere su di lei, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

Consigliere Galimberti.

CONSIGLIERE GALIMBERTI ANDREA

Grazie Presidente. Allora, parto dal presupposto che da parte mia, da parte nostra nulla vieta contro il Consigliere Novelli, anzi, è stata forse la prima persona che ho salutato oggi entrando in questa sala insieme all'amico Gerardo, che ritrovo in Consiglio. Rimaniamo un po' spiazzati sinceramente. Rimaniamo spiazzati in base a quanto era stato affermato cinque anni fa, il 06/07/2016. Il Sindaco, tanti Assessori del tempo si erano poi pronunciati susseguentemente, ma anche tanti Consiglieri si sono pronunciati in quella seduta per aperture di credito, apertura al dialogo, apertura al confronto, apertura a un nuovo modo di fare politica. L'Amministrazione Cosciotti, il primo mandato Cosciotti si era fortemente incardinata all'inizio del proprio mandato verso questo modo di fare. Almeno, questo era stato quello che era stato annunciato.

Io ho qua il verbale di quella sera. Potrei leggere diversi interventi di diversi Consiglieri Maggioranza.

Ci sorprende un po', sinceramente, apprendere in questa serata di una proposta differente, una proposta che è legittima, sia chiaro, nessuno di noi la contesta, è degna assolutamente perché il Consigliere Novelli è una persona, come altri Consiglieri che non siedono oggi in Consiglio, che - mi consentite magari di ricordare anche un altro combattente della parte opposta che con me ha dibattuto tanto in questi lunghi anni in Consiglio che è Walter Finazzi, che personalmente voglio ricordare - non so se è qua.... Ah, non ti avevo neanche visto.- Ci tengo a ricordarlo perché con Walter è da quando avevo 19 anni che mi prende a schiaffoni politici, sia chiaro, e va bene così. Lo accetto, è sempre stata una cosa reciproca, quindi ci tengo molto perché umanamente per me i rapporti valgono tanto, al di là delle idee differenti che ci sono e rimarranno, come è giusto che sia; però, davvero, ci saremmo aspettati, visto il cambiamento fatto evidentemente, come annunciato adesso dalla Capogruppo Baldaro, di prospettiva verso la minoranza, ci saremmo aspettati magari un contatto preliminare. So che le Commissioni non sono ancora stati insediate e che i Capigruppo non sono stati nominati, però oggi esistono diversi metodi per incontrarci. Viviamo in una comunità dove è possibile vedersi e dov'è possibile parlarsi. Noi, sinceramente, abbiamo lavorato a una proposta in queste settimane e avremmo anche noi una proposta da fare, crediamo degna, crediamo importante e soprattutto utile per quel clima che anche il Sindaco poco fa ha esposto nel suo discorso susseguente al giuramento. Perdonatemi anche se ricordo che quella discussione di cinque anni fa fu incardinata sotto diversi aspetti, ma, soprattutto, la Maggioranza cercò di convincere parte della Minoranza di allora, io ero parte anche allora della minoranza, dei buoni propositi di quella proposta, propositi che evidentemente, però, forse sono cambiati o forse è cambiato proprio il modo in cui ci vogliamo rapportare in questo nuovo mandato.

Io noto con piacere una cosa: io sono un amante del bipolarismo e sono contento che a Pioltello sia tornato un bipolarismo presente a tutti gli effetti in Consiglio Comunale perché penso che serva a schiarire le idee, ad avvicinare di nuovo le persone a progetti concreti. Adesso

saremo ad una sorta di bipolarismo più uno dopo la discussione, l'enunciazione del Consigliere Mauri, però comunque diciamo che questo può facilitare i rapporti secondo me e secondo noi. Ne abbiamo parlato anche in questi ultimi giorni. Quindi, vado a proporre come Presidente del Consiglio Comunale di Pioltello, in virtù di tutto quanto è stato detto in questi anni, ma soprattutto in quella seduta importante del 06/07/2016 un'altra donna, l'unica che è stata eletta nel Centrodestra che è Maria Rita Versace, persona importante, persona che ha avuto un grande consenso all'interno della compagine che ha sostenuto Claudio Fina, professionista, persona che si affaccia per la prima volta alla politica, è vero, però io ho visto in questi anni altre persone che si sono affacciate per la prima volta alla politica ricoprire ruoli importanti, sia di Presidente, sia di Assessore sia di Capogruppo, come è giusto che sia perché la politica deve smetterla anche - sono molto d'accordo con altri interventi anche usciti in questi minuti della maggioranza - deve uscire anche un po' dai soliti steccati, deve aprirsi alla società civile.

Il nostro Sindaco attuale, cinque anni fa, era una persona della società civile, come il nostro candidato Sindaco è stato una persona della società civile. Io sono molto d'accordo su questo perché credo che quando la politica si richiude su se stessa non fa mai un buon servizio alla comunità e quindi, personalmente, a nome di tutta la coalizione che oggi rappresento io, con questo intervento, candidiamo Rita Versace come Presidente del Consiglio Comunale Pioltello, grazie.

Grazie. Buonasera a tutti. Allora, io non prenderei come esempio il Consiglio Comunale di cinque anni fa, anche perché in quell'occasione diciamo che, da parte della Minoranza di quel tempo, quel gesto di nominare come Presidente del Consiglio Comunale un membro non organico alla Maggioranza e mi sembra che si sia dimostrato tale anche nel tempo non era stata presa con una certa benevolenza, anzi, con molte critiche.

Detto questo, io credo che questa sera abbiamo un'importante occasione perché ci vedono anche tante persone, non capiterà spesso, un'occasione dopo questa campagna elettorale un po' anomala di mettere la parte anche le divisioni tra maggioranza e minoranza. Negli ultimi cinque anni ci sono stati tanti momenti di scontro, ma momenti di scontro su temi di dibattito politico, su temi di visione per la città che sono legittimi e continueranno a essere tali. Sui punti - diciamo - più istituzionali, sui momenti di incontro, tema dei regolamenti, tema... Quello che - diciamo - ci doveva legare in termini di gestione del Consiglio Comunale, siamo sempre, anche con tante difficoltà, riusciti a trovare una quadra tra Maggioranza e Minoranza e mi auguro che questo avvenga anche questa sera. Io credo che l'abbiamo dimostrato in questi anni, abbiamo avuto tanti esempi di questo e che ci sono tante persone, sia da questa parte dello schieramento, ma anche da quello, che hanno un valore per la città che va oltre l'essere del Partito Democratico, della lista per Pioltello e di Forza Italia e di tutti gli altri partiti. Hanno un valore che prescinde dalla loro posizione politica.

Abbiamo salutato Antonio Lepore, abbiamo salutato Rosario Berardi, abbiamo salutato Fiorenza Pistocchi e credo che anche in tutti quei casi abbiamo riconosciuto come il valore di queste persone andava oltre quella che era la loro tessera di partito. Rosalia - mi riempie d'orgoglio poterlo dire questa sera - ha dato tanto alla città, ha dato tanto - non possono nascondersi - al Partito Democratico, ha dato tanto a me in prima persona. Di solito non parlo a livello personale, però è dovuto questo. Credo non ci sia bisogno di sottolineare quello che ha dato alla città. Le sue doti di integrità e di onestà, che credo che siano la cosa principale che ci unisce tutti e che sono richieste al Presidente del Consiglio Comunale. Riuscire a trovare, in tutti i momenti di criticità che ci saranno, dei punti d'incontro. C'è un aspetto che contraddistingue molto la modalità con cui facciamo politica e che non riguarda destra e sinistra, riguarda il fare politica per se stessi o fare politica per gli altri.

Non voglio puntare il dito contro chi fa politica per sé stesso, è legittimo. Non voglio puntare il dito contro chi pensa di poter ricoprire un certo ruolo e che sia dovuto farlo.

Io credo, però, che ci siano delle persone che hanno dato tanto alla politica pioltellese, che hanno dato tanto alla città, a questo Consiglio Comunale e che meritano di essere guardati al di fuori dello schieramento tra Destra e Sinistra. Rosalia è un esempio di questo. Rosalia è l'esempio di una persona che questa sera non chiede questo tipo di posizione, ma che è la candidata naturale per farlo e credo che sia corretto e legittimo proporre anche una candidatura alternativa, che è sicuramente valida. Credo, però, che l'esperienza, il ruolo di Rosalia in questo Consiglio Comunale sia qualcosa che sia oggettivo e che vada al di là del dibattito che faremo questa sera. Abbiamo una grande occasione: quella di dimostrare che, al di là di tutto quello che è accaduto negli ultimi cinque anni, nell'ultima campagna elettorale sappiamo trovare una quadra laddove ci sono temi che vanno al di là del dibattito politico e dei temi istituzionali. Rosalia sarà il nostro candidato oggi, è il candidato della Maggioranza, spero sia il candidato di tutti, sarà il nostro candidato anche tra un mese o quando sarà il momento, quindi credo che sarebbe un bel risultato per tutti avere oggi Rosalia come Presidente, altrimenti dovremmo attendere, ma sarà così, grazie.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

Ci sono altri interventi? No. Allora, chiedo gli scrutatori di avvicinarsi per aiutarci a distribuire le schede. A qualcuno manca? No, ci siamo. Va bene, grazie. Ilaria, la chiama è nominale. Ci mancherebbe. Allora procedo con la chiama. Ivonne Cosciotti, Sindaca; Bini Gerardo, Bolzoni Nadia; Cazzaniga Alberto; Dipalma Carlo; Garofano Simone; Narraccio Giuliana; Nicola Paola; Novelli Rosalia; Gorla Fabiano; Baldaro Gabriella; Cervi Marta; Tancredi Ilaria; Bambozzi Claudia; Giordanelli Mirko; Mauri Francesco; Cutillo Massimo; Fina Claudio; Monga Matteo; Cuomo Giovanni; Terzi Luca; Belli Alessandro;

Vaccaro Damiano; Galimberti Andrea; Versace Maria Rita. Ora prego gli scrutatori di avvicinarsi in maniera da poter eseguire lo spoglio.

Versace, Versace, Versace, Versace, Versace, Versace, Novelli, Versace, Novelli, Novelli, Novelli, Novelli, Novelli, Novelli, Versace, Novelli, Novelli, Novelli, Novelli, Novelli, Novelli, Novelli, Novelli, Versace.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

(intervento fuori microfono)...Comunico i risultati delle votazioni: per la Consiglieria Versace 9 voti, per la Consiglieria Novelli 16 voti. Il quorum dei 2/3 non è stato raggiunto da nessun candidato, per cui non è possibile proclamare un Presidente del Consiglio.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: NOMINA DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

Il Segretario ci diceva che il prossimo Consiglio Comunale dovrà essere convocato entro dieci giorni nel quale verrà eseguita una nuova votazione, per cui possiamo passare direttamente al prossimo punto, saltare il punto 6 dell'Ordine del Giorno, ossia l'elezione del Vicepresidente per ovvie ragioni, e passiamo alla nomina della Commissione Elettorale Comunale. Anche qui vi rubo un secondo per spiegarvi come avverrà la nomina: sempre per votazione a scrutinio segreto, verranno eseguite due votazioni, una per gli effettivi e una per i supplenti. Verranno nominati nella Commissione Elettorale Comunale i primi due candidati..., i primi due votati degli appartenenti alla Maggioranza e il primo votato della Minoranza. Nella stessa maniera per i supplenti. Per cui, come prima devo chiedere un aiuto da parte degli scrutatori. Dovrebbero essere giusti, prova a vedere. Grazie. Comincio la chiama Cosciotti Ivonne - ah no, scusate, giustamente il Sindaco non vota in questa tornata - Bini Gerardo, Bolzoni Nadia; Cazzaniga Alberto; Dipalma Carlo; Garofano Simone; Narraccio Giuliana; Nicola Paola; Novelli Rosalia; Gorla Fabiano; Baldaro Gabriella; Cervi Marta; Tancredi Ilaria; Bambozzi Claudia; Giordanelli Mirko; Mauri Francesco; Cutillo Massimo; Fina Claudio; Monga Matteo; Cuomo Giovanni; Terzi Luca; Belli Alessandro; Vaccaro Damiano; Galimberti Andrea; Versace Maria Rita. Prego gli scrutatori di avvicinarsi per lo spoglio.

Giordanelli, Gorla, Giordanelli, Gorla, Cuomo, Cuomo, Giordanelli, Giordanelli, Cuomo, Gorla, Giordanelli, Giordanelli, Giordanelli,

Giordanelli, Gorla, Gorla, Cuomo, Gorla, Cuomo, Cuomo, Cuomo, Gorla, Cuomo, Cuomo.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

A seguito dello scrutinio sono nominati nella Commissione Elettorale i componenti effettivi Giordanelli e Gorla per la Maggioranza e Cuomo per la Minoranza.

(Seguono applausi)

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

Mi spiace, non me ne vogliate, ma la stessa cosa per i supplenti. Ci siamo. Bini; Bolzoni; Cazzaniga; Dipalma; Garofano; Narraccio; Nicola; Novelli; Gorla; Baldaro; Cervi; Tancredi; Bambozzi; Giordanelli; Mauri; Cutillo; Fina; Monga; Cuomo; Terzi; Belli; Vaccaro; Galimberti; Versace. Come sopra.

(Intervento fuori microfono)

Facciamo fare a Mauri, dai.

CONSIGLIERE MAURI FRANCESCO

Terzi, Terzi, Terzi, Terzi, Terzi, Terzi, bianca, Terzi, Bini, Bini, Terzi, Terzi, Tancredi, Tancredi, Tancredi, Tancredi, Tancredi, Tancredi, Bini, Bini, Bini, Bini, Bini.

PRESIDENTE - CONSIGLIERE ANZIANO GAROFANO SIMONE

A seguito delle votazioni risultano Terzi aver ricevuto 9 voti, Bini 8, Tancredi 6 e 1 bianca. Quindi, sono nominati nella Commissione Elettorale in funzione di supplenti Bini e Tancredi in quota Maggioranza e Terzi in quota Minoranza. Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità della nomina, per cui favorevoli? Contrari? Astenuti? All'unanimità. Perfetto, quindi alle ore 22:02 dichiariamo chiuso il primo Consiglio Comunale.